



LA BIBLIOTECA SCOLASTICA DIGITALE

La misura #24 del PNSD e i problemi
del servizio bibliotecario scolastico in Italia

(Giulio Blasi, **MLOL**)
blasi@horizons.it



Per iniziare: le fonti

- Associazione Italiana Editori (2013): **“Il buco nero delle biblioteche scolastiche”** (<http://bit.ly/22SF63B>)
- ISTAT (2016): **“La lettura in Italia”** (<http://bit.ly/1Q0E2pR>)
- ICCU (2015): **“Statistiche 2015 sulle biblioteche italiane”** (<http://bit.ly/1SzR9DI>)



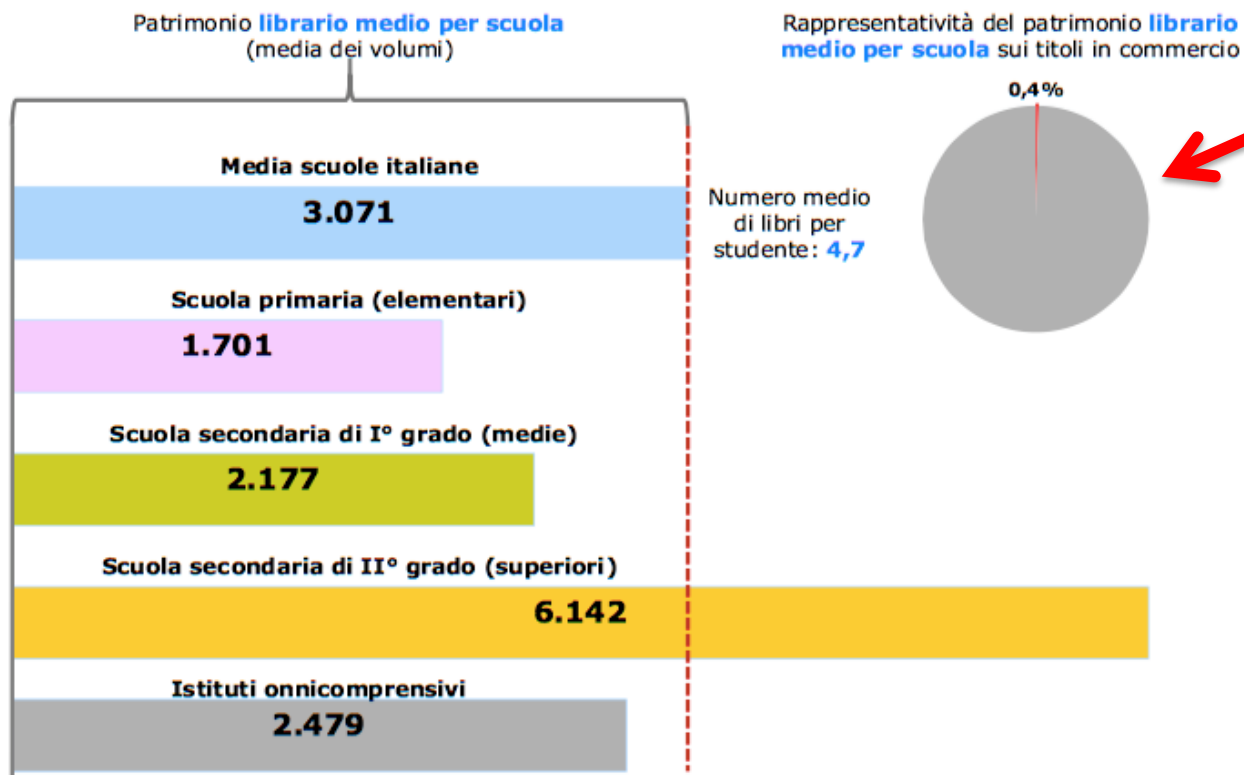
I numeri della scuola italiana

- Quante scuole? **8.644 istituzioni statali** e **41.483 sedi**
- L'**89,4%** delle scuole italiane dichiara di avere una biblioteca
- Il numero di biblioteche scolastiche censite da SBN è di **543**
- Il numero di biblioteche che ha un OPAC è di circa **1.000** (fonte AIB informale)
- Nel 2013 gli studenti erano **7.800.000** con 728.000 prof e 101.000 insegnanti di sostegno
- Il 32,5% delle sedi scolastiche è della scuola d'infanzia, 37% è della scuola primaria, il 17,5% per le medie, il 13% per la scuola secondaria di secondo grado (licei ed istituti tecnici)

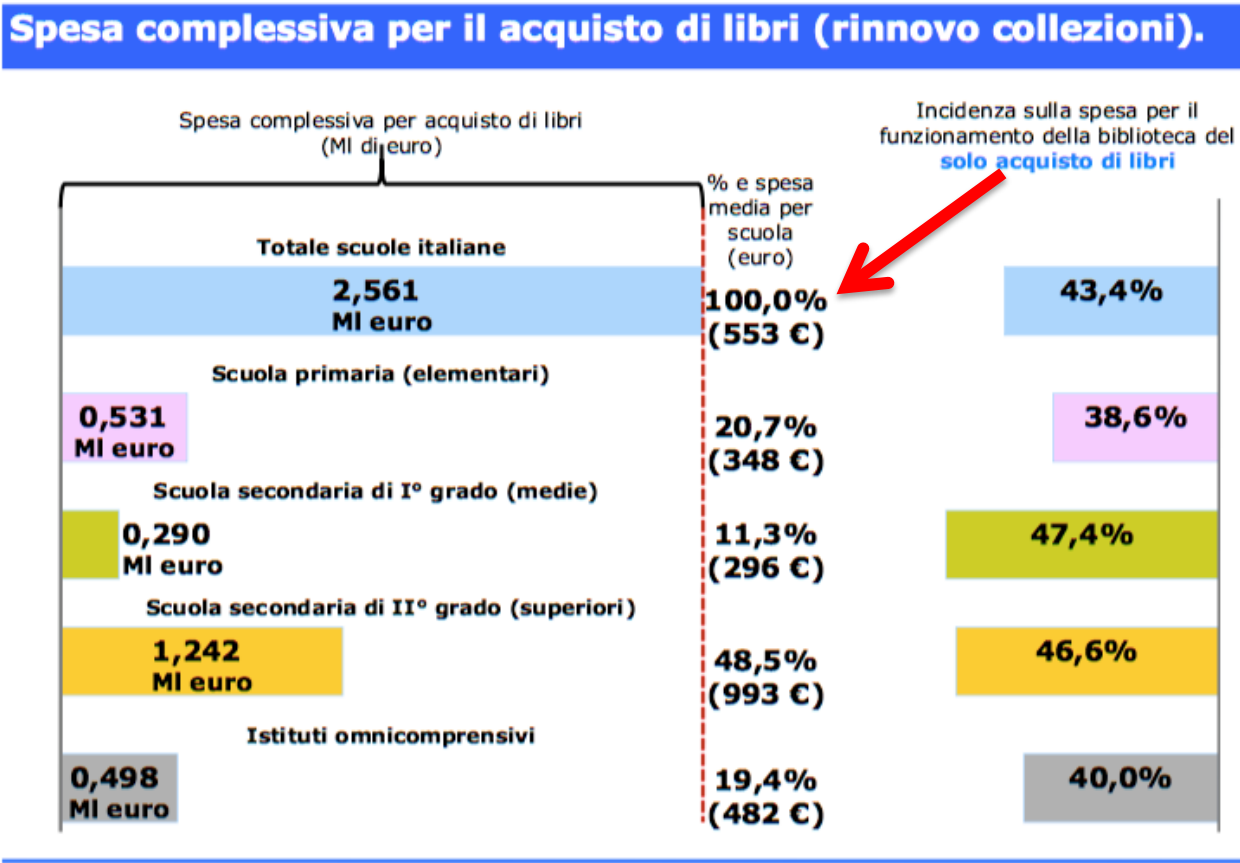
I numeri delle biblioteche scolastiche (AIE)



Patrimonio posseduto (libri).



I numeri delle biblioteche scolastiche (AIE)



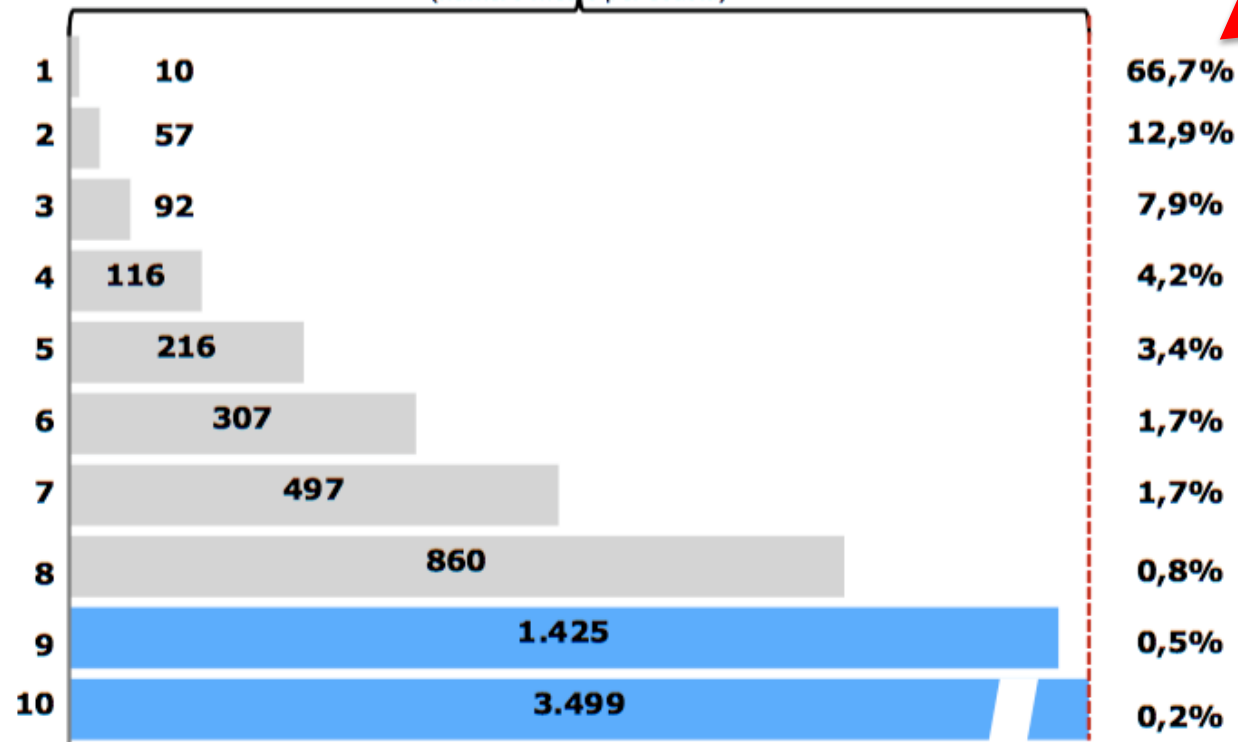
N.B.: la spesa bibliotecaria annuale di un'università media come Parma è superiore al totale della spesa per le biblioteche scolastiche italiane

I numeri della biblioteche scolastiche (AIE)



Distribuzione del numero di novità librerie acquistate.

Distribuzione novità che sono entrate a far parte della collezione della biblioteca scolastica (numero medio per scuola) % scuole





In sintesi:

- Esiste probabilmente un numero inferiore a 1.000 biblioteche che possano essere ritenute offrire un servizio bibliotecario in senso tecnico
- Queste biblioteche non hanno alcun aggancio con la produzione libraria corrente (0,4% di rappresentatività sui libri in commercio)
- Il 66,7% compra (per una media di 900/1.000 studenti per istituzione) circa **10 novità l'anno (su un catalogo di libri in commercio di circa 500.000 titoli)**
- **Per offrire una sola novità editoriale a studente** (al prezzo medio di 10 euro) servirebbero $10 \times 7,8 \text{ mln} = \mathbf{78 \text{ mln di euro l'anno}}$ (mentre la spesa corrente per l'acquisto nelle biblioteche scolastiche è di 2,5 mln l'anno)

Le biblioteche digitali come soluzione: ebook



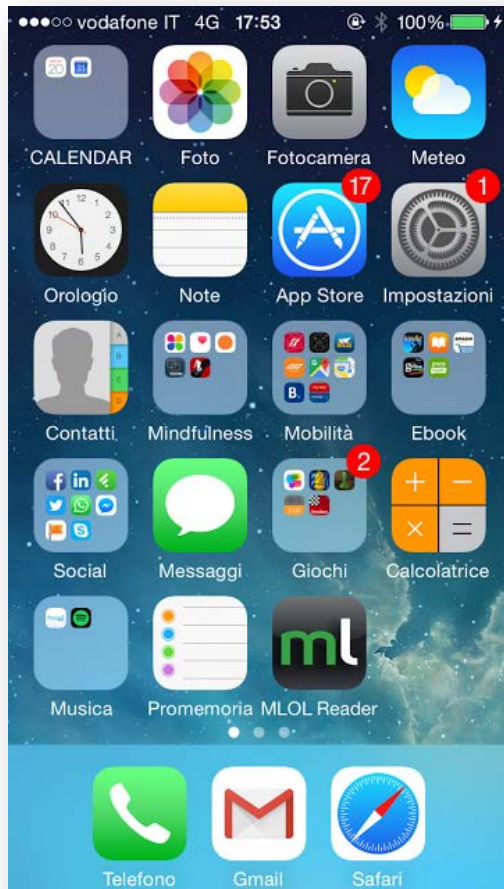
- Il prestito digitale automatizza il processo di prestito e di catalogazione
- Il servizio è accessibile 24 / 7 / 365
- Le biblioteche possono cooperare a livello nazionale (e internazionale!) evitando di comprare 8.000 volte la stessa cosa, con risparmi ed economie di scala enormi
- Il prestito digitale consente di accedere al servizio di prestito per circa 80.000+ novità ebook in commercio senza necessità di un acquisto preliminare del titolo
- Il prestito interbibliotecario digitale consente lo scambio di titoli tra biblioteche a una frazione dei costi del prestito interbibliotecario cartaceo
- L'aggregazione di contenuti aperti (OER) consente di creare biblioteche di contenuti accessibili senza limiti composti da centinaia di migliaia di item
- Il budget corrente della scuola è compatibile con questo livello di offerta (tra i 500 e i 1.000 Euro l'anno) per una grandissima parte delle scuole italiane

Prova la nostra app



MLOL
Reader

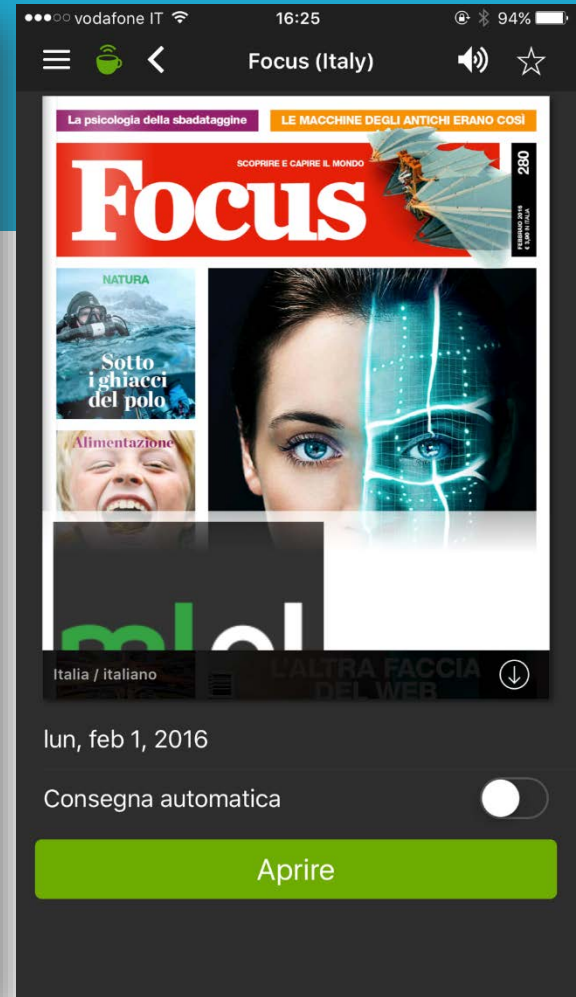
PROVA LA NUOVA APP MLOL
DISPONIBILE SU
App Store e Google Play





Le biblioteche digitali come soluzione: quotidiani e periodici

- Le biblioteche digitali consentono – a costi sostenibili – lo sviluppo di servizi di accesso a quotidiani e periodici semplicemente impensabili su carta.
- MLOL Scuola – ad esempio – offre un catalogo di 4.700+ quotidiani e periodici (127 in italiano!) da 90 paesi in 40 lingue inclusi servizi di traduzione automatica e text2speech per utenti con disabilità visive o DSA connessi alla scrittura





L'azione #24 del PNSD

- Il digitale non è un servizio avanzato delle biblioteche tradizionali, è un nuovo modo di distribuire i contenuti che è essenziale alla capacità di spesa e di operatività delle istituzioni scolastiche
- Il PNSD è – potenzialmente – un'occasione per valorizzare le poche biblioteche scolastiche vere sul territorio italiano e per offrire un servizio di pubblica lettura (attraverso il prestito digitale) alle altre attraverso la promozione della conversione ai servizi digitali di prestito



Conclusioni

- La biblioteca scolastica ideale ha: spazi, personale specializzato, collezioni cartacee e digitali, un OPAC, un sistema di interprestito
- Questa realtà esiste in (forse) 500-1.000 biblioteche italiane (su 40.000)
- Possiamo arroccarci sull'idea "o tutto o niente"
- Oppure possiamo cominciare a offrire a 7.5 mln di studenti un servizio civile di prestito digitale per accedere alle novità editoriali correnti e all'informazione di tutto il mondo



Negli **USA** (2014) il **65%*** delle scuole (di ogni ordine e grado) offre un servizio di prestito digitale di ebook per i propri studenti.

In **Italia** non siamo certi che il **65%** delle scuole abbiano una biblioteca scolastica in generale, anzi ne dubitiamo fortemente.